



**L'intervento del Presidente Roberto Della Rovere al convegno di oggi.
"La Natura può aiutare le fragilità? Il Parco Groane come strumento di integrazione"**

Solaro (sabato 25 Novembre 2017) - Forse non tutti sanno che all'interno della ex Polveriera, l'area che ospita il Centro Parco Polveriera, sede del Parco regionale delle Groane, dal 2013 esiste un percorso didattico-naturalistico attrezzato per disabili. Si tratta di un sentiero naturale pianeggiante di circa 100 metri privo di barriere architettoniche, quindi pienamente accessibile, in cui appositi pannelli esplicativi allargano la fruizione a tutti, con particolare attenzione per i visitatori con difficoltà motorie così da consentire una visita il più possibile autonoma del percorso. La peculiarità di questa area, gelosamente nascosta all'interno di un bellissimo bosco, è che in pochi metri quadrati custodisce molte specie vegetali tipiche del Parco delle Groane, compresa una zona umida. Insomma, un Parco delle Groane in miniatura, un po' come avviene a Garbagnate Milanese nel percorso botanico nei pressi del vecchio ospedale inaugurato nel 2015 in occasione di Expo. La valenza didattica di aree come queste è notevole, la loro fruibilità per un numero più elevato possibile di utenti è l'obiettivo che ci siamo posti negli ultimi anni.

Ed è proprio questo è uno dei significati più pregnanti del progetto che introdurremo questa mattina in occasione dell'incontro organizzato presso il Centro Parco Polveriera dal titolo "Natura Senza Barriere". Un modo ufficiale per rinsaldare la partnership già esistente e particolarmente fruttuosa con l'associazione limbiatese Voglio La Luna che già ospitiamo nel Parco delle Groane dal 2009/10 e che da oggi sarà ulteriormente rinforzata. Gli educatori e i ragazzi di Voglio La Luna che già quotidianamente curano un piccolo orto comunitario posto nelle vicinanze delle palazzine dell'educazione ambientale, si occuperanno nei prossimi mesi del rilancio di questo sentiero naturalistico che vuole diventare, nei nostri piani, un altro punto di forza e di richiamo all'interno del Parco delle Groane.

Per questo motivo abbiamo invitato oggi i rappresentanti degli enti locali e il mondo delle associazioni per sottolineare ancora una volta come l'area protetta è patrimonio di tutti. Da difendere e valorizzare ogni giorno.

«Mi piace sottolineare quanto sia stretto il rapporto terapeutico della natura nei confronti di ogni tipo di disabilità, che sia psichica, sensoriale o altro. E vorrei partire dall'esperienza della medicina riabilitativa come la pet-therapy che ha ricevuto un ulteriore riconoscimento nel fatto che gli animali possono entrare negli ospedali.

Sappiamo benissimo che trascorrere il nostro tempo libero in ambienti a elevato tasso di naturalizzazione, come la nostra area protetta, abbia un effetto benefico sul corpo. È dimostrato infatti che i livelli di stress si abbassano mentre cresce la produzione... naturale di endorfine» dichiara il presidente del Parco delle Groane Roberto Della Rovere che introdurrà, come padrone di casa, i lavori del convegno e vi parteciperà con un intervento dal titolo: "La Natura può aiutare le fragilità? Il Parco Groane come strumento di integrazione".